

**Lunedì 18 maggio 2020**

6<sup>a</sup> settimana di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 16,11-15; Salmo 149,1-6a.9b; Vangelo di Giovanni 15,26 - 16,4a

**Salmo 149,1-6a.9b**

*Il Signore ama il suo popolo.*

*Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.*

<sup>1</sup> Cantate al Signore un canto nuovo;  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

<sup>2</sup> Gioisca Israele nel suo creatore,  
esultino nel loro re i figli di Sion.

<sup>3</sup> Lodino il suo nome con danze,  
con tamburelli e cetre gli cantino inni.

<sup>4</sup> Il Signore ama il suo popolo,  
incorona i poveri di vittoria.

<sup>5</sup> Esultino i fedeli nella gloria,  
facciano festa sui loro giacigli.

<sup>6</sup> Le lodi di Dio sulla loro bocca.

<sup>9</sup> Questo è un onore per tutti i suoi fedeli.

**Vangelo di Giovanni 15,26 - 16,4a**

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: <sup>26</sup> «Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; <sup>27</sup> e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

<sup>16,1</sup> Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. <sup>2</sup> Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. <sup>3</sup> E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. <sup>4</sup> Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto».

**Lui consola e difende, sempre**

Dio Spirito Paraclito viene all'umanità per consolare e per difendere.

Consolare perché?

Perché la mente ci fa disperare. È sempre fuori, all'esterno di noi stessi, è sempre protesa e sospesa oltre, tesa e ansiosa, in agguato e nel sospetto. Quando riceviamo un'umiliazione o un insulto, la mente si concentra sul soggetto esterno che ci ha colpiti con le sue parole, si concentra su come ribattere e non pensa che sta entrando nello stato della vendetta e della rabbia. Niente e nessuno può consolare e placare questa tensione, questa sospensione,



se non l'Amore. È il tenerissimo Amore dello Spirito che ti avvolge e ti riconduce all'interno di te stesso e al cuore del tuo cuore, che ti fa sentire amato sempre e comunque e ti aiuta a ricostruire pensieri e dialoghi interiori secondo piani più vitali e amanti, nel perdono e nella misericordia. Solo in questo modo l'Amore Spirito Consolatore può cancellare quell'ansia e quella tensione terribile che ci fa pensare sempre e solo a ciò di cui abbiamo paura.

Difendere da chi?

Da Satana e dai suoi angeli diabolici. L'Amore Spirito Difensore ci strappa dal Maligno, perché con la sua sapienza, rivelandoci e ricordandoci le procedure del vangelo, ci abilita a cambiare definitivamente orientamento mentale, ci predispone alla *metànoia*, al mutamento vero e portatore di luce. La metànoia evangelica ispira l'uomo a vegliare e a occuparsi, a verificare e a considerare quello che sta realmente facendo. La metànoia diabolica che Satana istiga nella mente umana è che l'uomo si preoccupi e si occupi solo di ciò che gli potrebbe capitare e accadere, creando lo stato di sospensione, di ansia, generando ogni forma di rabbia, rancore, ira, sospetto, conflitto, tensione, infelicità.

Lo Spirito Amore Consolatore viene a noi per difenderci da questo attacco e da questa gigantesca illusione di vivere tutta la vita senza accorgerci di quello che realmente facciamo e compiamo, occupati e preoccupati solo di ciò che ci può capitare e accadere.

La riflessione "Lui consola e difende, sempre" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.